

# Decreto Dirigenziale n. 33 del 27/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

# Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO ADIBITO ALLO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN AREA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. BIO - ECO SRL.



#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- d. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

## **CONSIDERATO**

- a. che con istanza del 22/09/2010, acquisita al prot. n° 785052 in data 30/09/2010, la Soc. Bio Eco S.r.I., con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via A. Manzoni n. 244, ha trasmesso la richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto adibito allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in area industriale nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA);
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

# **RILEVATO**

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 08/09/2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
  - che tutta l'area in cui avvengono le lavorazioni venga perimetrata con una barriera a verde, costituita da specie arboree/arbustive autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, di adeguata altezza e sufficientemente fitta da consentire di contenere le emissioni sonore e di polveri;
  - che sia previsto un trattamento almeno chimico-fisico delle acque di piazzale prima del loro convogliamento nella vasca a tenuta;
  - che sia concordato con l'A.R.P.A.C. un piano di monitoraggio della qualità delle componenti ambientali della zona circostante l'impianto;
  - che sia realizzato un piano di monitoraggio dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione della zona coperta e di quella scoperta;
  - che vengano realizzati dei pannelli fonoassorbenti per limitare l'impatto acustico;
  - che venga esclusa la realizzazione di manufatti nella fascia di rispetto autostradale;
  - che si provveda all'espletamento delle procedure richieste dal Ministero competente per i progetti da realizzarsi nei SIN.
- b. che la Società Bio\_Eco srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 10.12.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 04/01/2011 prot. n° 5286;



RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTE II D.Lgs 4/2008; la delibera di.G.R. 426/2008; regolamento regionale 2/2010; la delibera di .G.R. 294/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 08/09/2011, il progetto "impianto adibito allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in area industriale nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA) proposto dalla Soc. Bio Eco Srl con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via A. Manzoni n. 244, con le prescrizioni di seguito indicate:
  - che tutta l'area in cui avvengono le lavorazioni venga perimetrata con una barriera a verde, costituita da specie arboree/arbustive autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, di adeguata altezza e sufficientemente fitta da consentire di contenere le emissioni sonore e di polveri;
  - che sia previsto un trattamento almeno chimico-fisico delle acque di piazzale prima del loro convogliamento nella vasca a tenuta;
  - che sia concordato con l'A.R.P.A.C. un piano di monitoraggio della qualità delle componenti ambientali della zona circostante l'impianto;
  - che sia realizzato un piano di monitoraggio dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione della zona coperta e di quella scoperta;
  - che vengano realizzati dei pannelli fonoassorbenti per limitare l'impatto acustico;
  - che venga esclusa la realizzazione di manufatti nella fascia di rispetto autostradale;
  - che si provveda all'espletamento delle procedure richieste dal Ministero competente per i progetti da realizzarsi nei SIN.;
- 2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Palmieri Michele